

Verbale n. 3 anno 2022-2023**Seduta del Consiglio di Istituto del 21/12/2022**

Il giorno 21/12/2022 alle ore 18:30, regolarmente convocato, si riunisce in presenza il Consiglio d'Istituto con il seguente ordine del giorno:

1. Verbale seduta precedente: delibera;
2. Rendicontazione sociale: delibera;
3. Piano Triennale dell'offerta formativa: delibera;
4. Variazioni di bilancio: delibera;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti i signori:

Membro di diritto	Presenti	Assenti (aggiungere se giustificato)
Dirigente scolastico, Maddalena Dasdia	X	
Componente genitori		
1. Pugliese Pasquale (Presidente del Cdl)	X	
2. Alkani Vasmina	X	
3. Boccalari Davide	X	
4. Fiedynova Perla	X	
5. Molteni Federica		ASSENTE GIUSTIFICATA
6. Proscia Silvia		ASSENTE GIUSTIFICATA
7. Ralde Lopez Isabel		ASSENTE GIUSTIFICATA
8. Tornetta Mariangela	X	
Componente docenti		
1. Aceti Lucia	X	
2. Arena Francesca	X	
3. Chionni Giuseppina	X	
4. Clemente Rosa Vita	X	
5. Fasanella Annamaria	X	
6. Grillone Giovanna	X	
7. Margani Sabrina	X	
8. Usubelli Alba	X	
Componente ATA		
1. Ferraro Filomena		ASSENTE GIUSTIFICATA
2. Montenegro Luciana	X	

Per un totale di:

15 consiglieri dall'inizio della seduta.

È presente il DSGA Sig. Alessandro Barbuto.

La seduta ha inizio alle ore 18.33.

Presiede la seduta il signor Pasquale Pugliese.

Svolge funzioni di segretario l'insegnante Margani Sabrina.

Prima dell'inizio della seduta del Consiglio, la Dirigente scolastica anticipa di aver appena ricevuto la notizia che a breve sarà aperta la piattaforma relativa ai fondi PNRR; inoltre comunica che tutti i progetti per la Primaria, concordati con l'Associazione Genitori, sono stati organizzati e avviati, anche se le adesioni sono risultate molto basse rispetto all'investimento economico e di risorse pianificato.

L'insegnante Clemente sottolinea che l'Istituto De Amicis offre da sempre un ventaglio di proposte per tutti gli alunni, ma, nonostante ciò, le adesioni sono sempre poche. A tal proposito l'insegnante Chionni fa presente che l'utenza della scuola Valli non accede a Telegram e spesso nemmeno al registro elettronico e, pertanto, non viene a conoscenza di tali proposte; quindi, chiede se sia possibile prevedere anche comunicazioni cartacee.

In seguito, chiede la parola la signora Alkani e si rivolge soprattutto ad alcuni genitori; pur facendo parte del Consiglio d'Istituto da alcuni anni, dichiara di non aver in passato mai sentito i consiglieri mettere in discussione l'operato di tale organo. Porta a conoscenza l'intero Consiglio di ciò che si è purtroppo verificato all'interno del gruppo genitori: qualcuno ha sostenuto la mancata trasparenza del Consiglio rispetto a quanto viene proposto e ha utilizzato un linguaggio poco appropriato verso la scuola. In particolare, invita il signor Boccalari a non creare problematiche inutili, criticando tramite sms sulla chat dei genitori del Consiglio. Inoltre gli suggerisce, se ritiene di non aver fiducia nel lavoro di chi opera nell'istituzione scolastica e nel Cdl, di dimettersi oppure di dichiarare a tutti i membri di aver sbagliato, scusandosi per il proprio comportamento; gli consiglia inoltre, in futuro, di fronte a dubbi, di chiedere spiegazioni direttamente alla Dirigente e a tutto il Consiglio.

La signora Alkani aggiunge che il ruolo dei genitori nel Consiglio d'Istituto è quello di dare sostegno alla scuola con proposte concrete, apportando il proprio contributo e sostenendo l'istituzione. Pertanto, lo invita a dichiarare apertamente le sue perplessità e ad affrontare le problematiche per creare un clima di apertura e collaborazione reciproca.

Il signor Boccalari comunica ai consiglieri di aver incontrato la Dirigente e di aver chiarito con lei alcuni fatti accaduti alla scuola Savio; la Dirigente informa di aver ricevuto molte mail e telefonate con segnalazioni da parte di alcune famiglie disorientate e con un senso di sfiducia nella scuola. Inoltre dichiara che tutti i membri del Consiglio hanno una grande responsabilità verso gli alunni, si lavora tutti insieme come in una grande squadra e percepire un senso di sfiducia non aiuta. Insieme si devono perseguire gli stessi obiettivi e con il dialogo e il confronto tra le parti è possibile affrontare anche le difficoltà che sorgono e fare del proprio meglio per il bene della scuola e degli alunni. Fa presente che l'investimento di chi opera nella scuola è elevato e che la maggior parte dei docenti lavora con passione e abnegazione, ma è necessario essere nelle condizioni di lavorare in un clima di serenità, per favorire il benessere degli alunni.

Ricorda che, se sono presenti dubbi, il Consiglio d'Istituto è il luogo in cui chiarire le proprie perplessità per poter affrontare anche le criticità che emergono.

La signora Tornetta precisa che spesso, soprattutto alla Savio, fuori dalla scuola, vengono diramate tra i genitori informazioni poco corrette; si percepisce un generale senso di sfiducia nei confronti della scuola, alcune famiglie hanno pensato che i

sondaggi potessero essere manomessi, prima ancora di vederne gli esiti. Come membro del Consiglio d'Istituto, ha cercato di fare chiarezza rispetto a quanto accaduto per il sondaggio sulla settimana corta alla scuola Secondaria; ha inoltre consigliato di chiamare direttamente la Dirigente e chiedere ulteriori delucidazioni rispetto al sondaggio riguardante il cambiamento d'orario alla Primaria, prima di dare giudizi avventati.

Esprime la propria amarezza per quanto accaduto nella chat dei genitori del Consiglio d'Istituto, perché si dovrebbe lavorare insieme per il bene dei bambini. Crede che, in generale, sia fondamentale ristabilire una relazione educativa tra scuola e famiglia, basata sulla fiducia, anche se ritiene che questa sia una situazione diffusa non solo nel nostro Istituto, ma in generale tra i genitori nella società odierna.

La Dirigente dichiara che avrebbe preferito essere subito interpellata, evitando la situazione spiacevole che si è creata nei confronti della scuola.

Il signor Boccalari sottolinea che non ha contribuito in alcun modo ad alimentare i commenti fuori dalla scuola, perché per abitudine lascia a scuola la figlia, senza fermarsi. Secondo il suo parere, da parte della scuola la situazione non è stata gestita nel migliore dei modi, probabilmente sarebbe stato meglio se come consiglieri avessero interpellato direttamente la Dirigente per chiedere chiarimenti rispetto alle motivazioni che hanno indotto la scuola a proporre un sondaggio per anticipare l'orario di inizio/fine lezione delle scuole Savio e Valli. Crede però che sarebbe stato auspicabile presentare tale proposta nel precedente Consiglio d'Istituto, anziché emanare una circolare che non spiegava all'utenza le motivazioni che hanno condotto la scuola verso tale cambiamento e con una frase, a suo avviso, "sbagliata e molto infelice".

La Dirigente precisa di aver dato al signor Boccalari durante il loro incontro tutte le delucidazioni necessarie, ha inoltre informato anche la signora Fiedynova con una mail in cui spiegava le motivazioni della scuola. Credeva che tale comunicazione fosse stata poi riferita anche agli altri genitori membri del Consiglio, ma la signora Alkani dichiara che il gruppo genitori non sia stato aggiornato né da parte del signor Boccalari né dalla signora Fiedynova.

Anche la signora Fiedynova ha percepito un senso di sfiducia da parte dei genitori della scuola Savio, tante famiglie hanno pensato che una volta somministrato il sondaggio, potesse cambiare l'orario; non essendo informata, non era in grado di dare risposte pur essendo membro del Consiglio d'Istituto.

A tal proposito la Dirigente sottolinea come sia importante rispondere nel modo corretto per non alimentare ulteriormente il malcontento dei genitori; i consiglieri hanno una grande responsabilità come membri di un organo di governo di un'istituzione ed è necessario dare risposte chiare per combattere il pettegolezzo e il dietrologismo. Se non si è in grado di rispondere in tempo reale ai quesiti posti dai genitori, si possono acquisire le informazioni richieste e poi motivare le scelte ai genitori, rassicurando sull'operato della scuola. Di seguito la Dirigente spiega che anticipare l'ingresso degli alunni alle ore 8 sarebbe stato un ulteriore sacrificio per tutti: ciò avrebbe comportato un'apertura molto anticipata della scuola e un anteriore avvio dei lavori anche per la segreteria e il personale ausiliario, ma avrebbe potuto rispondere alle esigenze di molte famiglie soprattutto in certe realtà, per esempio alla scuola Valli, dove i bambini vengono lasciati presto fuori dai cancelli ad aspettare l'inizio della scuola. La signora Fiedynova chiede quante famiglie abbiano risposto al sondaggio e la Dirigente fa

sapere che, pur esistendo la problematica, in pochissimi genitori hanno partecipato al sondaggio. Inoltre aggiunge che riceve dalle famiglie molte richieste di uscita anticipata per permettere agli alunni di partecipare ad attività extrascolastiche sportive, ma anche per consentire a bambini disabili di fare terapia: l'uscita alle ore 16 per tutti avrebbe consentito all'intera utenza di usufruire di mezz'ora in più di tempo scuola.

La proposta è quindi nata per andare incontro alle esigenze dell'utenza e, aver messo in discussione quanto proposto, fa emergere un clima di sfiducia nei confronti della scuola che opera negli interessi dei bambini con motivazioni serie e valide.

Anche i progetti pomeridiani che la scuola finanzia, organizza e promuove avrebbero potuto vedere una realizzazione più efficace dalle 16 alle 18, quando i bambini sono più reattivi e motivati.

La Dirigente si mostra pertanto dispiaciuta che la situazione sia stata fraintesa e che non siano stati chiesti chiarimenti sulle motivazioni.

Anche nella circolare si è cercato di essere più obiettivi possibili per non influenzare le scelte delle famiglie. A tal proposito l'insegnante Usubelli, come referente del plesso Savio, fa presente che durante il Consiglio d'Interclasse ha presentato la proposta, precisando l'esistenza di ragioni valide, illustrando la questione legata alle attività pomeridiane: non ha ulteriormente approfondito le motivazioni perché l'intenzione della Dirigente era che il sondaggio fosse il più oggettivo possibile, per capire se fosse una reale necessità delle famiglie anticipare l'ingresso a scuola. Ha quindi chiesto ai genitori di rispondere serenamente al sondaggio ed eventualmente, in base all'esito, ci sarebbe poi stato il passaggio al Collegio Docenti e al Consiglio d'istituto.

La signora Tornetta riporta il timore di alcuni genitori, in quanto i tempi erano molto ristretti e la modifica avrebbe potuto essere inserita nel nuovo Ptof, senza che fosse discussa anche in Consiglio d'Istituto.

L'insegnante Clemente puntualizza che, durante l'Interclasse, la signora Fiedynova e altri genitori avevano chiesto chiarimenti e che, insieme ad altre colleghe, avevano dato alcune delucidazioni. Il signor Boccalari interviene specificando che non era presente all'Interclasse, ma che le informazioni erano state interpretate in modo diverso. L'insegnante Clemente chiede perché i genitori non abbiano espresso le loro domande e la Dirigente precisa che ha risposto agli interrogativi solo dopo aver ricevuto numerose telefonate, visite e mail delle famiglie della Savio che erano molto disorientate.

L'insegnante Clemente dichiara di essere molto rammaricata per tutta la situazione e chiede al signor Boccalari se, nel momento in cui ha ricevuto spiegazioni dalla Dirigente, ha riportato a tutti gli altri genitori le motivazioni che hanno spinto la scuola a proporre il sondaggio alle famiglie. La signora Fiedynova precisa che nel frattempo i genitori hanno visto l'esito del sondaggio, ma l'insegnante Clemente ribadisce che sarebbe stato opportuno chiarire comunque alle famiglie le buone intenzioni della scuola, in quanto i genitori sarebbero stati il canale più diretto per rassicurare l'utenza.

La signora Fiedynova sostiene che in ogni caso è il Consiglio d'Istituto che ha il potere di decidere, ma la Dirigente precisa che l'esito del sondaggio avrebbe dovuto essere a favore del cambiamento per poter procedere con l'iter in Consiglio d'istituto.

L'insegnante Clemente, per fare ulteriore chiarezza, precisa che la Dirigente può disporre un sondaggio senza interpellare il Consiglio d'Istituto.

L'insegnante Grillone ricorda che il sondaggio alla Secondaria sulla settimana corta è

stato proposto sulla base della richiesta emersa dai genitori in Consiglio d'Istituto a giugno e che ha regolarmente seguito l'iter, partendo dalle famiglie durante l'estate e passando poi in Collegio docenti a settembre, nonostante le perplessità di alcuni colleghi della Secondaria. Rivolgendosi alla signora Tornetta, specifica che "nessuno è stato preso in giro", nonostante qualche genitore le avesse riportato tali voci. Infatti in Collegio docenti la Dirigente aveva spiegato a tutti i docenti che la richiesta della settimana corta era nata dai genitori del Consiglio d'Istituto e che era stato fatto un sondaggio alle famiglie, le quali si erano espresse favorevolmente alla proposta (84%), Inoltre la Dirigente aveva comunque avvisato gli insegnanti che, nonostante l'esito favorevole, il cambiamento sarebbe stato graduale e avrebbe coinvolto gli alunni a partire dall'anno scolastico 2023/2024, dopo l'aggiornamento del Ptof.

Si rivolge poi a Boccalari sostenendo che il ruolo dei membri del Consiglio d'Istituto è anche quello di dare spiegazioni ai genitori, ma anche ai docenti, che presentino dubbi. A tal proposito racconta che, come membro del Consiglio d'Istituto, aveva dato delucidazioni ai colleghi che presentavano perplessità sulla proposta, per rassicurarli su eventuali dubbi e interrogativi, senza fomentare il chiacchiericcio di qualcuno di loro.

Poi in realtà la questione è stata accelerata per via della crisi energetica.

Esplicita ulteriormente che i membri del Consiglio d'Istituto hanno una grande responsabilità, devono dare risposta agli interrogativi delle famiglie e dei docenti e, se non si è in grado di rispondere, bisogna prendere tempo e informarsi, perché il Consiglio d'Istituto ha un ruolo determinante come organo politico della scuola.

La Dirigente ribadisce che, come già sostenevano le signore Fiedynova e Tornetta, è presente molta sfiducia e un forte pregiudizio nei confronti della scuola.

La signora Alkani riferisce che anche il sondaggio sulla settimana corta era stato messo in discussione da alcuni genitori, nonostante fossero stati inviati gli esiti con le percentuali e i grafici e, rivolgendosi al signor Boccalari, fa notare che anche in quel caso c'era stata trasparenza. È inoltre dispiaciuta di aver ricevuto telefonate da genitori della Savio che davano adito a pettegolezzi e sostenevano che la scuola voleva manipolare i dati.

La Dirigente, amareggiata, dichiara che avrebbe preferito una richiesta di accesso agli atti e che, se certe affermazioni fossero state fatte in sua presenza, si sarebbe rivolta alla Procura per diffamazione: in futuro non accetterà più che si metta in discussione l'operato e la trasparenza della scuola.

La signora Tornetta fa inoltre presente che un altro motivo di disorientamento per alcuni genitori è stata la compilazione del modulo Google per rispondere al sondaggio e, non sapendo utilizzare gli strumenti digitali, si chiedevano la validità di tali risposte.

La Dirigente dichiara che l'Istituto aveva già ipotizzato che alcune famiglie potessero trovarsi in difficoltà. Pertanto l'insegnante Usubelli informa che, lavorando in totale trasparenza e senza limiti d'orario, aveva messo a disposizione un sabato mattina e un lunedì mattina per la scuola Savio, così come l'insegnante Chionni per il plesso Valli, per aiutare i genitori a compilare il modulo Google e consentire così a tutti la partecipazione al sondaggio. Nonostante la disponibilità del personale docente, per la scuola Savio non si era presentato nemmeno un genitore; l'insegnante Grillone esprime la sua indignazione.

La Dirigente sottolinea che anche il signor Boccalari, in qualità di rappresentante dell'Associazione Genitori, aveva dato la sua disponibilità un sabato mattina alla

Savio, in un'altra occasione, per aiutare i genitori per il pagamento dell'assicurazione; quest'ultimo riferisce che non si era presentato nessun genitore.

Il signor Boccalari dichiara inoltre di dispiacersi per aver utilizzato certi toni, ribadisce che è una persona che non alimenta il chiacchiericcio tra genitori e che i pensieri personali sono stati da lui espressi solo all'interno della chat dei genitori del Consiglio. L'intento è di essere squadra e di guardare avanti, pertanto ammette di aver compiuto degli errori e chiede scusa a tutto il Consiglio. Invita al contempo a riflettere sulla situazione, perché se sono nati pensieri malpensanti, probabilmente questo episodio poteva essere gestito meglio.

La signora Tornetta ribadisce che, secondo il suo parere, il problema non è all'interno dell'Istituto, ma è un problema sociale e i genitori devono imparare a dare più fiducia a chi lavora nel mondo della scuola, in quanto non sono insegnanti; sicuramente è concorde con Boccalari che su certi aspetti anche i genitori possono migliorare, nel rispetto dei reciproci ruoli.

La Dirigente ringrazia la signora Alkani, grazie all'intervento della quale è stato possibile chiarirsi e che i pensieri maturati saranno oggetto di riflessione per tutti i membri.

Anche il Presidente Pugliese, iscritto ad un gruppo dei Presidenti dei Cdl di Regione Lombardia, si confronta spesso con diverse realtà su varie tematiche e riporta che, in tanti altri Istituti, è il Dirigente che decide, mentre apprezza sempre la nostra Dirigente perché è disponibile al confronto; pertanto invita tutti, anziché ad alimentare dubbi, perplessità ed incertezze, a scrivere alla Dirigente e chiedere chiarimenti per rendere più costruttivo l'operato e diffondere fiducia tra le famiglie.

La Dirigente conclude ricordando che è bene condividere con le famiglie le risposte che la scuola fornisce in caso di dubbi e che il fine di tutto il lavoro sono i bambini, su cui ricade tutto.

Alle ore 19,27 si procede alla discussione dei punti all'Ordine del giorno.

1. LETTURA ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Il Presidente, accertatosi che tutti i presenti abbiano ricevuto tramite e-mail copia del verbale n.2 della seduta del Consiglio d'Istituto del 3/11/2022, procede alla votazione con il seguente risultato:

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

DELIBERA N. 50 del 21 dicembre 2022: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

All'unanimità dei presenti senza astensioni

PRESENTI	15
FAVOREVOLI	15
CONTRARI	//
ASTENUTI	//

2. RENDICONTAZIONE SOCIALE

L'insegnante Usubelli presenta la Rendicontazione sociale, un documento che rendiconta agli utenti quanto realizzato dall'Istituto al termine di un triennio. Si tratta di un documento sintetico in cui, tenendo conto del precedente RAV, rapporto di autovalutazione, si verificano se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, sulla base di evidenze date dagli esiti al termine della scuola Secondaria di primo grado e dai risultati delle prove Invalsi: i traguardi al termine della Primaria non sono stati raggiunti e per la scuola Secondaria sono stati solo parzialmente raggiunti, essendo stato un triennio particolare a causa della pandemia.

Partendo dalla rendicontazione sociale, la scuola progetta il triennio successivo 2022/2025.

Dato che i risultati delle prove di italiano e matematica sono stati carenti, l'Istituto deve potenziare queste aree e impostare la progettualità del successivo triennio.

La Dirigente spiega che questa è la motivazione per cui vengono attivati gli interventi sulle classi quinte della primaria e sulla scuola secondaria in italiano e matematica.

L'insegnante Usubelli precisa che, sulla base della rendicontazione sociale, sono stati definiti anche tutti i progetti extracurricolari per il triennio successivo.

La Dirigente informa che è necessario procedere alla delibera di tale documento, perché verrà pubblicato sul portale Scuola in Chiaro, dove ogni istituto pubblica tutta la propria documentazione come se fosse una carta d'identità della scuola.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

DELIBERA N 51 del 21 dicembre 2022: Rendicontazione sociale

All'unanimità dei presenti senza astensioni

PRESENTI	15
FAVOREVOLI	15
CONTRARI	//
ASTENUTI	//

3. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'insegnante Usubelli presenta il Piano Triennale per l'offerta formativa per il triennio 2022/2025 che è stato reso, rispetto al precedente, meno corposo ma più fruibile per l'utenza.

Il signor Boccalari sottolinea che il Ptof risulta molto più leggibile.

L'insegnante Usubelli spiega che il documento è stato strutturato sulla base dell'indicizzazione SIDI del Ministero. In particolare, illustra alcuni cambiamenti riguardanti le due scuole Primarie a tempo pieno dell'Istituto, la Savio e la Valli e che saranno già attuati a partire dal prossimo anno scolastico. Pur rimanendo il tempo

scuola di 40 ore settimanali, presenta la riduzione del tempo mensa di un'ora e mezza a favore dell'introduzione di un'ora di tecnologia da assegnare a un solo docente. L'ulteriore ora e mezza è stata distribuita in modo differente nei due plessi, per rispondere ai diversi bisogni dell'utenza: alla Savio è stata potenziata l'area espressiva, mentre alla Valli l'area linguistica. Inoltre per tutte le classi terze è stata inserita la terza ora di inglese.

Per quanto riguarda la scuola Secondaria sono stati formalizzati nel Ptof due cambiamenti: l'introduzione della settimana corta e la modalità di accesso all'indirizzo musicale tramite test attitudinale con ulteriori tutele per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, come previsto dalla normativa, ma già in atto nel nostro Istituto.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

DELIBERA N 52 del 21 dicembre 2022: Piano triennale dell'offerta formativa

A maggioranza dei presenti con un astenuto

PRESENTI	15
FAVOREVOLI	14
CONTRARI	//
ASTENUTI	1

4. VARIAZIONI DI BILANCIO

Prende la parola al DSGA che illustra le seguenti variazioni di bilancio che necessitano di delibera:

- 24805,37 euro PON EDUGREEN;
- 1600 euro Quote per CTI di 8 Istituti;
- 5791,90 euro per assegnazione ordinaria MIUR;
- 1046,75 euro per uscita didattica classi seconde De Amicis avvenuta il 7/11/2022;
- 7750,48 euro variazione per accertamento e impegno per Spazi e strumenti digitali (STEM);
- 257,69 euro per attività di orientamento per classi terze secondaria;
- 600 euro per CTI da altre scuole;
- 3681,31 euro per fondi per il potenziamento degli sportelli per l'autismo;
- 200 euro erogati per CTI da I.C. Camozzi;
- 396,29 euro per minor accertamento Fondi per formazione ambito CTI;
- 69047,12 euro per PON Reti cablate (materiale informatico, installazione e cablaggio rete);
- 3643,40 euro per contenimento rischio epidemiologico, risorse da parte del MIUR;
- 1000 euro per Animatore digitale (erogazione del 50% anni scolastici 22/23 e 23/24);
- Variazione a compensazione della scheda di bilancio Digital board per anticipo

spese

- 400 euro Fondi per CTI per I.C. Mazzi e I.C. di Treviolo.

Il Consiglio d'Istituto

DELIBERA N° 53 del 21 dicembre 2022: **Variazioni di bilancio**

All'unanimità dei presenti senza astensioni

PRESENTI	15
FAVOREVOLI	15
CONTRARI	//
ASTENUTI	//

5. VARIE ED EVENTUALI

La Dirigente riprende quanto già anticipato all'inizio della riunione sull'imminente arrivo dei fondi e delle prime indicazioni per la dispersione scolastica, su cui si lavorerà durante le vacanze natalizie.

La signora Tornetta informa che un papà della classe quarta della scuola Savio ha competenze informatiche e si rende disponibile a tenere corsi di coding agli alunni. La Dirigente dichiara di aver ricevuto in modo informale questa candidatura attraverso l'Associazione genitori e di aver girato il bando all'associazione per consentire la partecipazione anche alle famiglie; fa presente che il bando per il laboratorio di psicomotricità che verrà realizzato per i bambini delle classi prime e seconde dell'Istituto è stato vinto da un papà specializzato in tale ambito. Inoltre, su richiesta della signora Tornetta, la Dirigente spiega anche le modalità per richiedere i locali della scuola attraverso l'Associazione genitori in modo che i genitori possano incontrarsi ed organizzarsi. Inoltre, fornisce indicazioni rispetto al Coding e alla partecipazione degli alunni, in quanto la signora Tornetta riferisce di alcune difficoltà di alcune famiglie ad accedere ad un allegato alla circolare dove veniva illustrata l'attività e le modalità di iscrizione.

La signora Alkani presenta inoltre la proposta di alcuni alunni della Secondaria intenzionati a ripetere con lei l'esperienza condotta alla primaria tempo fa per ripulire tutto il giardino della scuola. La Dirigente propone che l'attività potrebbe essere svolta durante le ore di alternativa, come attività di educazione civica; la signora Alkani dà comunque la propria disponibilità a collaborare con i ragazzi insieme ad altri due genitori, anche in orario pomeridiano un paio di volte al mese.

L'insegnante Grillone racconta che un'esperienza simile è stata realizzata con la collega Zacheo durante le ore del Pon in cui i ragazzi hanno catalogato tutti i libri e poi, durante la pausa pranzo, hanno ripulito il giardino della scuola. L'insegnante Chionni aggiunge che anche alla primaria Valli viene svolta questa attività.

L'insegnante Arena sostiene che in varie occasioni i ragazzi si sono sempre mostrati

ben disposti nell'aiutare a sistemare le aule e i materiali o a ripulire i vari spazi utilizzati. L'insegnante Grillone fa presente che i momenti pomeridiani sono sempre molto significativi per i ragazzi che mostrano entusiasmo anche per semplici proposte o per momenti di condivisione e che a gennaio continueranno le attività di Scuole aperte.

Infine, la Dirigente, su richiesta della signora Alkani, riprende la circolare ministeriale emanata recentemente sull'utilizzo dei dispositivi elettronici a scuola: per motivi di sicurezza, consente ai ragazzi di tenere con sé nello zaino il cellulare, ma invita ad utilizzarlo solo come strumento compensativo o a sostegno della didattica, se autorizzato dall'insegnante; tale modalità è già comunque attuata da tempo in tutte le classi della scuola Secondaria.

Avendo discusso tutti gli argomenti all'O.d.g., la seduta è tolta alle ore 20,12.

Il Segretario del Cdl
Sabrina Margani

Il Presidente del Cdl
Pasquale Pugliese